Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 140

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 21 giugno 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 140 DEL 21 GIUGNO 1950:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettini bimensili del bestiame n. 1, 2, 3, 4 dal 1° gennaio al 28 febbraio 1950.

(1152 - 1426 - 1598 - 1878)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 giugno 1950, n. 341.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 267, concernente il riordinamento del ruolo organico del personale della Amministrazione centrale della pubblica istruzione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 267, è ratificato con le modificazioni seguenti:

Art. 2. — Aggiungere, dopo il primo comma, il seguente:

« La stessa riduzione dei periodi di anzianità di grado sarà applicata per le promozioni ai gradi superiori all'8° del ruolo di gruppo *A* e al 10° del ruolo di gruppo *C*, di cui all'anzidetta tabella, per i posti resisi disponibili posteriormente alla data di attuazione del decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 267, e fino a due anni dalla sua entrata in vigore ».

Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Le riduzioni di anzianità di cui ai precedenti comma non si applicano al personale che abbia fruito di analogo beneficio in precedenti promozioni e di esse non si potrà fruire per conseguire più di una promozione ».

Art. 3. — Inserire, tra il terzo e il quarto, il seguente comma:

« Per l'ammissione al concorso riservato di cui al presente articolo per la nomina nel ruolo del personale di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, sono valide anche la laurea in materie letterarie e quelle in filosofia e pedagogia conseguite in una Facoltà di magistero ».

La tabella annessa, per la parte riguardante la carriera amministrativa (gruppo *A*), è sostituita dalla seguente:

Grado	Denominazione		Numero dei posti
4°	Direttori generali		8
5°	Ispettori generali	(*a*)	24
6°	Direttori capi divisione		50
6°	Ispettori superiori	(*b*)	25
7°	Capi sezione	(*b*)	50
8°	Consiglieri		65
9°	Primi segretari		80
10°	Segretari	}	68
11°	Vice segretari	}	
			370

a) Rimangono assorbiti i posti attualmente ricoperti in soprannumero.

b) Oltre quattro posti di grado 6° e cinque di grado 7° in soprannumero da riassorbire in ragione della metà delle vacanze che si verificheranno nei rispettivi gradi a decorrere dal 1° gennaio 1951.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1950, n. 342.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Nascente, in frazione Polpet del comune di Ponte nelle Alpi (Belluno).

N. 342. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Belluno in data 25 dicembre 1948, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Nascente, in frazione Polpet del comune di Ponte nelle Alpi (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 343.

Riconoscimento della personalità giuridica della Pia Unione denominata « Opera Mater Misericordia », con sede in Macerata.

N. 343. Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconsciuta la personalità giuridica della Pia Unione denominata « Opera Mater Misericordia », con sede in Macerata e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1950, n. 344.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una eredità.

N. 344. Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare l'eredità relitta in suo favore dalla defunta signorina Clinia Romaro, con testamento olografo in data 1° ottobre 1945, affinchè col relativo importo accertato in nette L. 552.878 sia istituita una borsa da intitolarsi « Borsa di studio Clinia Romaro » per l'erogazione annuale di assegni di studio di importo non superiore a L. 5000 ciascuno a favore di studenti della Facoltà di giurisprudenza dell'Università medesima, poveri, orfani di guerra e meritevoli, in ragione di due terzi a favore dei nativi di Padova e di un terzo ai nativi di Piove di Sacco.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 345.

Cambiamento di denominazione della « Casa dello studente » di Torino in « Collegio universitario ».

N. 345. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la « Casa dello studente » di Torino, eretta in ente morale con decreto del Capo del Governo in data 17 agosto 1935, emanato ai sensi della legge 14 giugno 1928, n. 1310, modificata dal regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1779, assume la denominazione di « Collegio universitario » e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 346.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine del Pilastro, in Rottofreno (Piacenza).

N. 346. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario Diocesano di Piacenza in data 30 gennaio 1943, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Vergine del Pilastro, in Rottofreno (Piacenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1950, n. 347.

Costituzione del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine, con sede in Rovigo.

N. 347. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, viene costituito il Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine, con sede in Rovigo e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950.

Conferma in carica di consiglieri di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 marzo 1945, n. 130;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1949, registro Ufficio riscontro poste n. 11, foglio n. 63;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono confermati nella carica di consiglieri di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 1, letttere *c*), *d*), *e*) del decreto legislativo luogotenenziale 2 marzo 1945, n. 130, per il periodo 16 aprile 1950-15 aprile 1951:

Candeloro Luigi, ispettore generale del tesoro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Loi avv. Amedeo, sostituto avvocato generale dello Stato, in rappresentanza dell'Avvocatura generale dello Stato;

D'Eramo Vittorio, direttore capo di ragioneria nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, in rappresentanza del personale postelegrafonico;

Redivo Angelo, ufficiale postelegrafonico di 3ª classe in rappresentanza del personale postelegrafonico.

Art. 2.

Per il periodo di cui all'articolo precedente, ai sensi dell'art. 1, lettera *b*) del decreto legislativo luogotenenziale 2 marzo 1945, n. 130, l'ing. Armando Danesi, ispettore generale tecnico nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, è nominato consigliere di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, in sostituzione del dott. Renato Quarra, che cessa dall'incarico.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 15, *foglio n.* 53. — ALIFFI

(2548)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1950.

Conferma del presidente dell'Istituto di San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 10 dello statuto organico dell'Istituto di San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, approvato con decreto del Capo del Governo 10 agosto 1937;

Considerato che il dott. rag. Dante Coda, nominato presidente dell'Istituto predetto con decreto luogotenenziale 10 aprile 1946, è scaduto dalla carica per compiuto quadriennio;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. rag. Dante Coda è confermato nella carica di presidente dell'Istituto di San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, per un quadriennio a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1950

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1950
Registro Tesoro n. 8, foglio n. 109. — GRIMALDI

(2679)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1949.

Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Savona ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1947 (registro Finanze n. 11, foglio n. 397), col quale venne stabilita la ripartizione in gruppi di alcuni Comuni della provincia di Savona agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni;

Visti i decreti Ministeriali del 23 dicembre 1939, registrato alla Corte dei conti addì 24 gennaio 1940 (registro n. 2 Finanze, foglio n. 184) e del 3 novembre 1942, registrato alla Corte dei conti addì 4 dicembre 1942 (registro Finanze n. 25, foglio n. 183), con i quali veniva attivato il nuovo catasto terreni in alcuni Comuni del distretto di Albenga;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Savona predisposta dall'Ufficio tecnico erariale di Savona, competente per territorio, allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Considerato che in altri ventidue Comuni della provincia di Savona, le operazioni di attivazione del nuovo catasto terreni, sono ultimate e che nei rimanenti Comuni della Provincia le operazioni di formazione del nuovo catasto terreni sono in stato avanzato;

Riconosciuta la opportunità di modificare la ripartizione in gruppi dei Comuni della provincia di Savona stabilita col precitato decreto Ministeriale 30 luglio 1947;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella — predisposta dall'Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma — di Savona, indicante le ripartizione dei Comuni della provincia di Savona in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1951 deve eseguirsi, in ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo 4° del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1950
Registro Finanze n. 9, foglio n. 123. — LESEN

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Savona, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione:

GRUPPO I

(Prima verificazione: anno 1951)

Distretto di ALBENGA.

1) Albenga (Sez. Albenga, Sez. Campochiesa)
2) Alassio
3) Andora
4) Arnasco
5) Casanova Lerrone
6) Castelbianco
7) Cisano sul Neva
8) Garlenda
9) Laigueglia
10) Nasino
11) Onzo
12) Ortovero
13) Stellanello
14) Testico
15) Vendone
16) Villanova D'Albenga

GRUPPO II

(Prima verificazione: anno 1952)

Distretto di ALBENGA

1) Balestrino
2) Boissano
3) Borghetto Santo Spirito
4) Castelvecchio di Rocca Barbena
5) Ceriale
6) Erli
7) Loano
8) Toirano
9) Zuccarello

Distretto di FINALE LIGURE

1) Bardineto
2) Borgio Verezzi (Sez. Borgio, Sez. Verezzi)
3) Calizzano
4) Giustenice
5) Magliolo
6) Pietra Ligure (Sez. Pietra, Sez. Ranzi)
7) Tovo San Giacomo

GRUPPO III
(Prima verificazione: anno 1953)

Distretto di CAIRO MONTENOTTE

1) Altare
2) Bormida
3) Carcare
4) Mallare
5) Millesimo
6) Murialdo
7) Osiglia
8) Pallare
9) Plodio
10) Roccavignale

Distretto di FINALE LIGURE

1) Calice Ligure
2) Finale Ligure
3) Massimino
4) Orco Feglino
5) Rialto

GRUPPO IV
(Prima verificazione: anno 1954)

Distretto di SAVONA

1) Albisola Marina
2) Albisola Superiore
3) Bergeggi
4) Celle Ligure
5) Noli
6) Quiliano
7) Savona
8) Spotorno
9) Stella
10) Vado Ligure
11) Varazze
12) Vezzi Portio

GRUPPO V
(Prima verificazione: anno 1955)

Distretto di CAIRO MONTENOTTE

1) Cairo Montenotte
2) Cengio
3) Cosseria
4) Dego
5) Giusvalla
6) Piana Crixia

Distretto di SAVONA

1) Mioglia
2) Pontinvrea
3) Sassello
4) Urbe

Roma, addì 13 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

(2502)

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1950.

Sostituzione del sindacatore della ditta Otto F. Schick - Grande albergo e palazzo Miramare, con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1946, col quale in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta Otto F. Schick Grande albergo e palazzo Miramare, con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia) e nominato sindacatore il dott. Ernesto Firpo;

Ritenuto che essendo deceduto il predetto dott. Ernesto Firpo, occorre nominare sindacatore della suindicata ditta altra persona;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' nominato sindacatore della ditta Otto F. Schick Grande albergo e palazzo Miramare, con sede in Ospedaletti Ligure (Imperia), il dott. Angelo Giribaldi, in sostituzione del dott. Ernesto Firpo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2554)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Piadena (Cremona)

Fino al 31 dicembre 1951 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cremona, dell'estensione di ettari 450, compresa nel comune di Piadena, delimitata dai seguenti confini:

ad *est*: strada provinciale Piadena-Casalmaggiore-Parma, dal passaggio a livello di Piadena fino al ponte Delmona;

a *sud*: canale Delmona, dal ponte Voltido al ponte di Piadena;

ad *ovest*: strada comunale Voltido-Colombarolo-Pontirolo dal ponte Delmona e Pontirolo;

a *nord*: colatore Cavo Magio dal ponte, sulla strada comunale di Pontirolo al ponte sulla strada comunale per cascina Bardelli, indi prosegue per un tratto a sud della strada ferrata fino al passaggio a livello sulla strada provinciale Piadena-Casalmaggiore-Parma.

(2490)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Soppressione della Compagnia portuale di Castellammare del Golfo

A decorrere dal 28 febbraio 1950, con decreto 13 febbraio 1950, n. 520, della Direzione marittima di Palermo, la Compagnia portuale di Castellammare del Golfo è stata soppressa. A decorrere dal 28 febbraio 1950, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, costituito con decreto 13 febbraio 1950, n. 527, della Direzione marittima sopra detta.

(2559)

Soppressione della Compagnia portuale di Cesenatico

A decorrere dal 14 febbraio 1950, con decreto 1° febbraio 1950, n. 67, della Direzione marittima di Ancona, la Compagnia portuale di Cesenatico è stata soppressa. Con lo stesso decreto i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, a decorrere dal 15 febbraio 1950.

(2560)

Soppressione della Compagnia portuale di Fano

A decorrere dal 14 febbraio 1950, con decreto 1° febbraio 1950, n. 63, della Direzione marittima di Ancona, la Compagnia portuale di Fano è stata soppressa. Con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti alla predetta compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, a decorrere dal 15 febbraio 1950.

(2561)

Soppressione della Compagnia portuale di Ischia

A decorrere dal 6 febbraio 1950, con decreto 6 febbraio 1950, n. 313, della Direzione marittima di Napoli, la Compagnia portuale di Ischia è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale.

(2562)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto Presidenziale 29 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1950, registro n. 13 Ufficio riscontro poste, foglio n. 94, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dall'ex ufficiale postale telegrafico Guerrisi Attilio avverso la negatagli riassunzione in servizio quale danneggiato politico è, in parte dichiarato inammissibile, e in parte rigettato.

(2595)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 114

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 giugno 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143 —
» Firenze	624,75	143 —
» Genova	624,80	143,25
» Milano	624,82	143,50
» Napoli	624,65	142,95
» Palermo	624,75	143 —
» Roma	624,80	143,50
» Torino	624,775	143 —
» Trieste	624,80	143 —
» Venezia	624,80	143 —

Media dei titoli del 21 giugno 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,625
Id. 3,50 % 1902	70,275
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	100,05
Redimibile 3,50 % 1934	75,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	97 —
Id. 5 % 1936	95,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,825
Id. 5 % convertiti 1951	100 —
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 21 giugno 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 143,50

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 30 gennaio 1950, n. 2403, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Leonardo Spatazza, vice prefetto.

Componenti:

dott. Pietro Rossi, medico provinciale;
prof. dott. Giuseppe Motta, direttore clinica ostetrica dell'Università di Messina;
prof. dott. Giuseppe Garufi, docente di clinica ostetrica;
Giuseppa Venuti, ostetrica condotta.

Segretario:

dott. Agostino Campagna.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2461)

Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Viterbo in data 30 giugno 1947, n. 10082, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Viterbo:

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Tosaroni dott. Inigo, vice prefetto vicario.

Membri:
Cimmino prof. Aldo;
Vernoni prof. Guido;
Pergola prof. Mazzini, dell'Istituto superiore di sanità;
Rossi dott. Bruno.

Segretario:
Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma, Istituto superiore di sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Viterbo.

Roma, addì 20 maggio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2451)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per titoli e per esami, per la nomina di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s., maestro vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1950, con il quale è stato bandito il concorso per titoli e per esami per la nomina di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s., maestro vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare (*Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 1950);

Decreta:

Articolo unico.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per la partecipazione al concorso per titoli e per esami per la nomina di un maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, maestro vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare è prorogato a tutto il 30 giugno 1950.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 maggio 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1950
Registro Difesa-Aeronautica n. 16, *foglio n.* 74. — RAPISARDA

(2688)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 2928 del 25 gennaio 1950, con il quale veniva approvata la graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di medico condotto della Provincia;

Viste le rinuncie dei sanitari Costa Raffaele per Filogaso, Calfa Ubaldo per Decollatura, Scuteri Peppino per Zambrone, D'Agostino Felice per Marcedusa e Rotiroti Giuseppe per Cardinale;

Viste le dichiarazioni di opzione di Priolo Francesco per Decollatura, Cristallo Mariano per Settingiano, Nisticò Giuseppe per Cardinale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere per la revisione delle assegnazioni dei vincitori, tenendo conto della graduatoria, delle preferenze indicate dai concorrenti e delle opzioni predette;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26, 55 e 56 del relativo regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dato atto delle rinuncie dei dottori Costa Raffaele, Calfa Ubaldo, Scuteri Peppino, D'Agostino Felice e Rotiroti Giuseppe.

I seguenti sanitari, compresi nella graduatoria di merito del concorso suddetto, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1. Scuteri dott. Peppino: condotta medica di Filogaso;
2. Priolo dott. Francesco: 2ª condotta medica di Decollatura;
3. Ioppoli dott. Domenico, 2ª condotta medica di Fabrizia;
4. Cristallo dott. Mariano: 2ª condotta medica di Settingiano;
5. Scuteri dott. Silvio: 2ª condotta medica di Zambrone;
6. Anania dott. Carmelo: 2ª condotta medica di Marcedusa;
7. Giordano dott. Aldo: 2ª condotta medica di Fossato Serralta;
8. Gemelli dott. Giovanni: 2ª condotta medica di Pizzo Calabro;
9. Nisticò dott. Giuseppe: 2ª condotta medica di Cardinale.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

I sindaci dei Comuni interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, procederanno subito alla nomina dei medici condotti designati vincitori.

Catanzaro, addì 31 maggio 1950

Il prefetto: DIANA

(2599)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 settembre 1949, numero 36294, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Vezza d'Alba e di Torre Mondovì, sono rimaste vacanti di titolari per l'opzione per altra sede, dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione nelle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi che hanno conseguito l'idoneità al concorso in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Damiano Francesco: condotta comunale di Vezza d'Alba;
2. Franco Francesco: condotta comunale di Torre Mondovì.

Il presente decreto, a norma dell'art 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 29 maggio 1950

Il prefetto: GLORIA

(2600)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 23494/San. in data 3 settembre 1947, col quale venne indetto un pubblico concorso a diciotto posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Visti i verbali delle operazioni del concorso e la graduatoria di merito delle candidate idonee formata dalla apposita Commissione giudicatrice nominata con decreti in data 10 gennaio 1948, 24 marzo 1948 e 6 ottobre 1949 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica;

Visti gli articoli 81 e 23 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso a diciotto posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio 23494/San. del 3 settembre 1947:

1.	Sghedoni Paoletti Argia	punti	123,05	su 150
2.	Gualtieri Annunziata	»	117,55	»
3.	Nistri Cavallini Anna	»	111,27	»
4.	Bichi Lina	»	110,50	»
5.	Bologni Luigia	»	108,75	»
6.	Batistini Margherita	»	101,22	»
7.	Prosperini Rina, orfana di guerra	»	101,07	»
8.	Broglia Chiara	»	97,86	»
9.	Sguazzini Palazzini Valenza	»	95,70	»
10.	Guidazzoli Maria	»	93,77	»
11.	Castaldi Pia	»	93,05	»
12.	Biagiotti Libera	»	92,67	»
13.	Bianchi Carla	»	90 —	»
14.	Dal Castello Gelinda	»	88,55	»
15.	Zampini Bruna	»	88 —	»
16.	Bernardini Elena	»	82,75	»
17.	Ceccherini Elisabetta, sorella nubile di caduto in guerra	»	79,50	»
18.	Androsoni Vanda	»	78,55	»
19.	Serrai Iolanda	»	78,20	»
20.	Bruni Maria, orfana di guerra	»	77,50	»
21.	Bolognini Vanda	»	77,05	»
22.	Verdi Migliori Gabriella	»	77,02	»
23.	Fregoli Conti Olga	»	77 —	»
24.	Magrini Luisa	»	75,70	»
25.	Baccanelli Maria	»	75,60	»
26.	Barbagli Caterina	»	75,55	»
27.	Burgassi Enrichetta	»	74,75	»
28.	Baccanelli Valentina	»	74,60	»
29.	Gherardi Emma	»	74,50	»
30.	Righi Egle Alde	»	74,30	»
31.	Duchi Livia	»	74 —	»
32.	Betti Adelina	»	73,95	»
33.	Ruspetti Vanda	»	72 —	»
34.	Carosi Vera	»	71,10	»
35.	Furieri Giorgina	»	71,02	»
36.	Bernardini Assunta	»	71 —	»
37.	Falcai Paola, ultimo comma art. 1 del decreto-legge 5 luglio 1936, n. 1176; maggiore di età	»	70,55	»
38.	Marcelli Assunta, ex tequo con Falcai P.	»	70,55	»
39.	Lamma Anita, ultimo comma art. 1 decreto-legge 5 luglio 1936, numero 1176; maggiore di età	»	70,40	»
40.	Boldrini Bianca, ex aequo con Lamma A.	»	70,40	»
41.	Bidi Luisa	»	69,75	»
42.	Baldi Rita	»	69,55	»
43.	Cerofolini Olga	»	69,15	»
44.	Andreoni Assunta	»	69,05	»
45.	Cavallini Ligia	»	69,02	»
46.	Pastonchi Giuseppina	»	69 —	»
47.	Carlini Gina	punti	68,75	su 150
48.	Bernardi Ester	»	68,50	»
49.	Bellacci Sira, ultimo comma art. 1 decreto-legge 5 luglio 1936, numero 1176; maggiore di età	»	68,05	»
50.	Papini Annunziata, ex aequo con Bellacci S.	»	68,05	»
51.	Pietrini Lina	»	67,60	»
52.	Bosi Maria Palma, ultimo comma art. 1 decreto-legge 5 luglio 1936, n. 1176; maggiore di età	»	67,55	»
53.	Ginestrini Maria, ex aequo con Bosi M.	»	67,55	»
54.	Canali Iolanda	»	67,50	»
55.	Rovai Milena	»	67,20	»
56.	Mengoni Maria	»	67 —	»
57.	Giuntini Pierina	»	66,10	»
58.	Beni Solange	»	64,55	»
59.	Pieroni Osea	»	63 —	»
60.	Giannini Elvira	»	60,05	»
61.	Resta Renata, figlia di invalido di guerra	»	58,05	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 29 aprile 1950

Il prefetto: Franci

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto in data 29 aprile 1950, con il quale è stata approvata lo graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a diciotto posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 23494 del 3 settembre 1947;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle singole domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per le sedi a fianco di ciascuna indicate:

1. Sghedoni Paoletti Argia: Bucine, 1ª capoluogo;
2. Gualtieri Annunziata: Sansepolcro, 3ª capoluogo;
3. Nistri Cavallini Anna: Monte San Savino, 1ª capoluogo;
4. Bichi Lina: Arezzo, 6ª Quarata;
5. Bologni Luigia: Arezzo, 7ª Chiani;
6. Batistini Margherita: Arezzo, 9ª Rassinata;
7. Prosperini Rina: Montevarchi, 2ª campagna;
8. Broglia Chiara: Cortona, 1ª capoluogo;
9. Sguazzini Palazzini Valenza: Bucine, 2ª Ambra;
10. Guidazzoli Maria: Chiusi Verna, 1ª capoluogo;
11. Castaldi Pia: Cortona, 2ª capoluogo;
12. Biagiotti Libera: Cortona, 4ª Riccio e Terontola;
13. Bianchi Carla: Montevarchi, 3ª Levane;
14. Dal Castello Gelinda: Stia, 1ª capoluogo;
15. Zampini Bordoni Bruna: Monte San Savino, 2ª capoluogo;
16. Bernardini Elena: Cortona, 6ª Fratta e Creti;
17. Ceccherini Elisabetta: Stia, 2ª capoluogo;
18. Serrai Iolanda: Cortona, 7ª Teverina.

La candidata Androsoni Vanda, classificata al 18° posto della graduatoria di merito, non è riuscita vincitrice di alcuna condotta, essendo state le sedi da essa richieste assegnate alle concorrenti che la precedono in graduatoria.

Arezzo, addì 30 aprile 1950

Il prefetto: Franci

(2598)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.